

TECNICHE DI POSA PER GTI

Tutte le piastrelle vengono posate nella stessa direzione



Temperatura ambiente



Temperatura pavimento

In base agli standard locali

*Prima di iniziare ispezionare sempre il materiale onde evitare problemi legati a difetti visibili.
Comunicare a Gerflor eventuali difetti visibili riscontrati e attendere un parere prima di iniziare la posa.*

• 1 - POSA

1.1 - Tipo di posa

Non installare piastrelle provenienti da lotti diversi nella stessa area (stanza).

POSA LIBERA

Requisiti di posa		
Temperatura	Escursione termica inferiore a 20°C	
Dilatazione dei bordi e giunti di dilatazione	In genere la dilatazione periferica si aggira intorno allo 0,1%. In presenza di finestre o aperture di grandi dimensioni, aggiungere 10 mm al normale valore di dilatazione periferica. Questo spazio deve essere sigillato con mastice e ricoperto con profilati di finitura. I giunti di dilatazione nel fondo non devono essere ricoperti con piastrelle GTI.	
Resistenza al carico statico	Carico concentrato massimo (in kgf) < 1.000 (1 t)*	Sollecitazione massima (kg/cm ²) < 60
Resistenza al carico dinamico	Attrezzature manuali	Macchinari
	< 75 kg/cm ²	< 25 kg/cm ²
		Anti-slittamento - pneumatici antitraccia - gomma antitraccia

INCOLLAGGIO

Requisiti di posa		
Temperatura	Escursione termica anche superiore a 20°C	
Dilatazione dei bordi e giunti di dilatazione	In genere la dilatazione periferica si aggira intorno allo 0,1%. In presenza di finestre o aperture di grandi dimensioni, aggiungere 10 mm al normale valore di dilatazione periferica. Questo spazio deve essere sigillato con mastice e ricoperto con profilati di finitura. I giunti di dilatazione nel fondo non devono essere ricoperti con piastrelle GTI.	
Resistenza al carico statico	Carico concentrato massimo < 1.200 (1,2 t)*	Sollecitazione massima (kg/cm ²) < 80
Resistenza al carico dinamico	Attrezzature manuali	Macchinari
	< 100 kg/cm ²	< 32 kg/cm ²
		Anti-slittamento - pneumatici antitraccia - gomma antitraccia

* Raccomandiamo di incollare l'intera superficie con adesivo epossipoliuretano bicomponente utilizzando una spatola di tipo B1 (TKB).

* Per la scelta di colle e spatole attenersi alle istruzioni del produttore dell'adesivo.

È possibile anche prevedere configurazioni di incollaggio specifiche per aree sensibili quali aree di svolta o zone a traffico intenso.

1.2 - Destinazione e applicazioni

Questo rivestimento per pavimenti è pensato per aree a traffico intenso di locali puliti, aree di produzione, stoccaggio e movimentazione. Il prodotto non è adatto all'umidità (docce, ecc.) e va installato in ambienti a temperatura controllata (negozi, centri commerciali, ecc.).

1.3 - Superfici

1.3.1. Lavori preparatori su pavimenti nuovi

PREPARAZIONE MECCANICA

Le superfici devono essere attentamente ripulite da residui, efflorescenze, composti di calcestruzzo o altri corpi estranei.

IRREGOLARITÀ SUPERFICIALI

Levigare o carteggiare eventuali escrescenze.

Ripulire con un aspirapolvere industriale.

Riempire eventuali cavità di piccole dimensioni con composti livellanti bicomponente.

FESSURAZIONE

È importante individuare in anticipo eventuali fessure su qualsiasi tipo di pavimento. Possono essere ignorate unicamente in assenza di giunti in rilievo e quando presentano dimensioni < 3 mm.

GIUNTI

Giunti indotti: possono essere ignorati se lo spazio è < 4 mm.

Giunti di dilatazione: dopo un'attenta pulizia, i giunti di dilatazione possono essere ignorati. Occorre applicare profili di arresto, con o senza sovrapposizione, ai lati del giunto.

Giunti di costruzione: come per le fessure, possono essere ignorati se lo spazio è < 3 mm.

RIEMPIMENTO LOCALIZZATO: Potrebbe essere necessario utilizzare riempitivi/stucco, in particolare in caso di fondo non sufficientemente piano o mal rifinito.

1.3.2 - Superfici riparate - Tipologie di superfici

	Resina		Ceramica		Moquette
	Planarità < 10 mm	Planarità > 10 mm	Planarità < 10 mm	Planarità > 10 mm	
Conservazione del rivestimento presente: < 10% di area danneggiata	Posa soprastante	Correzione della planarità con resina epossidica/malta a base di sabbia	Posa soprastante dopo il trattamento di eventuali giunti in rilievo	Trattamento delle piastrelle con fondo aggrappante e riempitivo	Da rimuovere
Rimozione del rivestimento presente: > 10% di area danneggiata	Eliminazione della resina	Rimozione: cfr. calcestruzzo nuovo (trattamento per planarità)	Rimozione della ceramica	Rimozione: cfr. calcestruzzo nuovo (trattamento per planarità)	

- È possibile la posa sopra rivestimenti bituminosi con planarità < 10 mm con riga da 2 m. Occorre inoltre livellare adeguatamente eventuali irregolarità.
- Si sconsiglia l'utilizzo di resine antiritiro.

1.4 - Riscaldamento a pavimento

La posa in presenza di riscaldamento radiante a pavimento è possibile quando la planarità è < 7 mm / 2 m. Tuttavia, sarà necessario incollare integralmente le piastrelle sull'intera area.

• 2 - POSA

Importante: utilizzare un lotto alla volta e non mescolare piastrelle provenienti da lotti diversi.

2.1 - Disposizione

La disposizione delle piastrelle deve essere progettata dalla ditta incaricata della posa sulla base dei vincoli specifici al sito, nell'osservanza dei seguenti principi:

- La disposizione delle piastrelle tagliate deve essere equilibrata (nei limiti del possibile, le piastrelle devono essere tagliate a metà).

La posa è possibile con impianto di riscaldamento a pavimento tradizionale. Tuttavia, sarà necessario incollare integralmente le piastrelle sull'intera area.

- In prossimità dei punti di accesso o delle zone a traffico intenso, le piastrelle tagliate devono essere più grandi di metà piastrella.

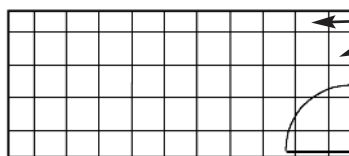
Tali vincoli devono essere presi in considerazione al momento della posa effettiva:

- posizionando la prima piastrella contro la linea guida;
- oppure posizionandola sopra la linea guida.

Posare le piastrelle tutte nella stessa direzione come indicato dalle frecce sulla parte posteriore del rivestimento.

DISPOSIZIONE

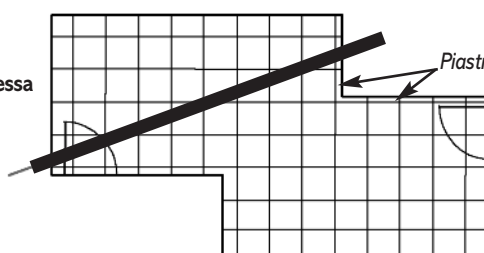
1 - Principio generale



Disporre le piastrelle lungo i bordi in modo equilibrato e, nei limiti del possibile, tagliarle a metà.

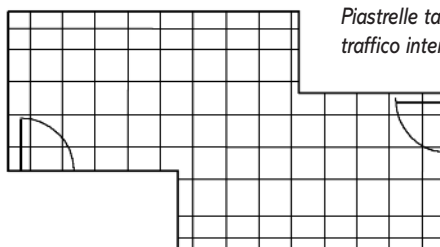
2 - Pavimenti di forma complessa

Disposizione inadeguata: alcune piastrelle nelle aree di traffico intenso sono tagliate più piccole di metà (vedere figura 3 sotto)



Piastrelle tagliate più piccole della metà

3 - Disposizione consigliata



Piastrelle tagliate a metà (o più) per aree a traffico intenso

2.2 - Suddivisione dell'area

I giunti di dilatazione su un'area ricoperta con piastrelle GTI devono corrispondere a eventuali ripartizioni a livello della superficie (soletta/intonaco).

2.3 - Dilatazione periferica

In genere la dilatazione periferica si aggira intorno allo 0,1%. In presenza di finestre o aperture di grandi dimensioni, aggiungere 10 mm al normale valore di dilatazione periferica. Questo spazio deve essere sigillato con mastice e ricoperto con profilati di finitura.

2.4 - Metodo di posa (procedura, utensili, ecc.)

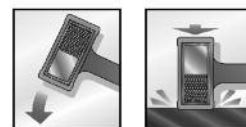
Le piastrelle vengono posate con l'ausilio di un mazzuolo morbido.

- Le piastrelle vengono posate contro le piastrelle esistenti e disposte lateralmente partendo dall'angolo.
- Posare le piastrelle tutte nella stessa direzione come indicato dalle frecce sulla parte posteriore del pavimento.

UTENSILI NECESSARI

Taglierino, riga, metro flessibile, martello.

	GERFLOR	JANSER	ROMUS	WOLFF
Martello sintetico	0530 0001	262 468 000	94 959	731 470 000
Martello antirimbalo	Per conoscere i codici articolo consultare i cataloghi del produttore			



2.5 - Taglio delle piastrelle (procedura, utensili, ecc.)

Utilizzare un taglierino (realizzare 1 o 2 tagli sulla superficie, quindi piegare la piastrella).

Questa operazione è necessaria intorno ai punti difficili (telai di porte, ecc.).

Per facilitare il taglio, raccomandiamo di riscaldare il materiale con uno sverniciatore ad aria calda.

2.6 - Incollaggio localizzato

Va applicato:

- intorno ai punti di accesso alle aree di stoccaggio;
- intorno alle porte;
- su aree in pendenza (rampe di accesso, ecc.);
- nelle aree di svolta di macchinari di movimentazione.

• 3 - SITUAZIONI PARTICOLARI

3.1 - Elementi di finitura

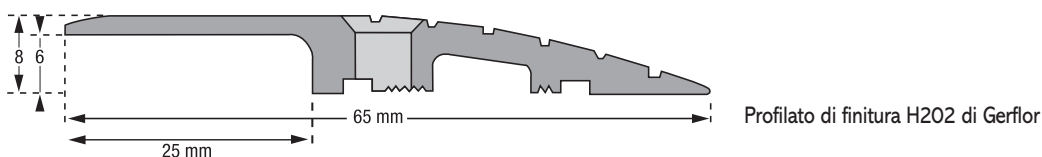
Utilizzare gli zoccolini VYNAFLEX o gli zoccolini flessibili di Gerflor per realizzare la finitura tra pavimento e pareti.

3.2 - Giunti di dilatazione della superficie

- **Giunti non in rilievo:** il giunto è coperto dal profilato RM 20.5 con bande in PVC di COUVRANEUF. Tagliare le piastrelle a posa libera lungo il giunto e saldarle al giunto flessibile.
- **Giunti con profilato di copertura:** il profilato viene applicato sopra il pavimento e fissato su un solo lato.

3.3 - Giunti in rilievo e soglie

Utilizzare i seguenti profilati a seconda delle condizioni d'uso, ad esempio con traffico intenso, in aree umide, ecc.



GTI ACCESS e CORNER

3.3.1 - GTI ACCESS 635 mm x 350 mm

Le piastrelle GTI Access sono costituite da due parti (vedere immagine sotto) fornite assemblate.

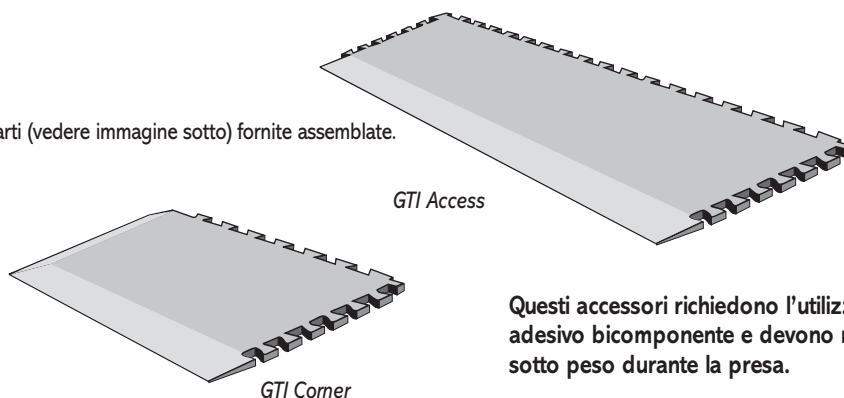
GTI ACCESS: codice art. 2522

GTI AS DÉCOR ACCESS: codice art. 2540

3.3.2 - GTI CORNER 350 mm x 350 mm

GTI CORNER: codice art. 2521

GTI AS DÉCOR CORNER: codice art. 2541



Questi accessori richiedono l'utilizzo di un adesivo bicomponente e devono restare sotto peso durante la presa.

3.4 - Ritaglio intorno a telai di porte e punti speciali



Per il taglio intorno a telai di porte e punti difficili da raggiungere (disponibile presso Gerflor)

Trinciatrice - Codice art.

Gerflor: 0566 0001 / Janser: 237 530 000



Per il taglio intorno a telai di porte e punti difficili da raggiungere

Trinciatrice con guida per taglio a 45°

Codice art.: Janser: 262 284 000

3.5 - Applicazione del mastice nella saldatura dei giunti

Si raccomanda l'applicazione di mastice poliuretano o ibrido (polimero MS) nel gioco periferico, così da evitare la penetrazione di acqua o altri corpi estranei.

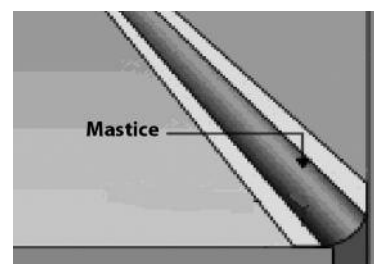
• 4 - MESSA IN SERVIZIO

- Per il normale calpestio a piedi, attendere 24 ore dalla fine dei lavori.
- Per il traffico su ruote, attendere 72 ore dopo la posa.
- Evitare piedini in gomma.

• 5 - RIPARAZIONE

In caso di piastrella danneggiata:

- realizzare un ritaglio a coda di rondine;
- estrarre l'elemento danneggiato;
- sostituire la piastrella, rispettando la stessa direzione di posa.



Dilatazione periferica